

Dal 20 maggio sanzioni amministrative a pieno regime. Ecco la check list per le imprese

Privacy, rodaggio agli sgoccioli Richiamo Gdpr per le imprese

Pagine a cura

DI ANTONIO CICCIA

MESSINA

La privacy è un campo minato. Il 19 maggio 2019 scade il periodo di «prima applicazione», in cui il Garante deve, per legge, mostrare la sua comprensione e, nei limiti del (giuridicamente) possibile, andarci piano con le sanzioni per violazioni del Regolamento Ue 2016/679 (Gdpr) e del nuovo Codice della privacy (figlio del dlgs 101/2018). Ora, però, alla porta ci sono 7.219 reclami e segnalazioni e 946 notificazioni di violazioni della privacy. Sono i numeri registrati dal Garante nel periodo dal 25 maggio 2018 al 31 marzo 2019. Nel peggiore degli scenari abbiamo, dunque, migliaia e migliaia di fascicoli per l'applicazione delle sanzioni amministrative. Infatti, non è più come nel vecchio codice della privacy (dlgs 196/2003, prima versione): tutti gli adempimenti, tutte le prescrizioni, tutte le regole generali, tutti i comandi e i divieti, anche quelli più piccoli e marginali, tutto ha una sanzione amministrativa (articolo 83 Gdpr). E dal 20 maggio (il 19 è domenica) le sanzioni amministrative della nuova privacy (Gdpr e nuovo codice) entrano a pieno regime, senza nessuna attenuazione applicativa. Il crocevia è, infatti, l'articolo 22, comma 13, del decreto legislativo 101/2018. In questo comma si trova una sorta di invito, di nessun valore precettivo e di altissimo contenuto simbolico. Per i primi otto mesi dalla data

di entrata in vigore del decreto 101/2018, il Garante per la protezione dei dati personali tiene conto, ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative e nei limiti in cui risulti compatibile con le disposizioni del Regolamento (Ue) 2016/679, della fase di prima applicazione delle disposizioni sanzionatorie. A leggere la frase in maniera analitica e a cercare significati giuridici si perde tempo e si rincorrono domande inutili. Ma il problema non è l'interpretazione giuridica, il problema è capire che cosa vuol dire quella frase al di là e scordandosi dei tecnicismi giuridici. Il messaggio era: le cose da fare non sono semplici e ci vuole tempo, quindi bisogna andarci piano anche con le sanzioni. Ora il tempo è passato e non c'è norma (effettivamente precettiva o simbolica) che tenga. Quindi urge un controllo: a che punto siamo sul fronte della protezione dei dati? Siamo sufficientemente presidiati? Siamo preparati ad affrontare un'ispezione del Garante o della Guardia di finanza? Siamo pronti ad affrontare un attacco hacker? Nelle tabelle sono riportati i principali adempimenti. Ai lettori il compito di redarre la propria lista dei controlli.

—© Riproduzione riservata—■

ATTIVITÀ DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO 2016/679

ADEMPIMENTI	ART. RGPD	DOCUMENTI DA PRODURRE	AZIONI	
Mappa trattamenti	30	Registro trattamenti	<ul style="list-style-type: none"> Compilare e aggiornare il registro trattamenti 	
Sicurezza	32	Documento valutazione /analisi dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> Compilare e aggiornare il documento valutazione dei rischi Esecuzione misure tecniche e organizzative inserite nel documento Controllo su misure tecniche e organizzative eseguite 	
			<ul style="list-style-type: none"> Verificare obbligo di compilazione Chiedere parere DPO/RPD Compilare e aggiornare il documento PIA Esecuzione misure tecniche e organizzative inserite nel documento Controllo su misure tecniche e organizzative eseguite 	
	35	Documento di Valutazione di impatto privacy (o PIA o DPIA)	<ul style="list-style-type: none"> Verificare obbligo di richiesta al Garante Compilare la richiesta di parere Esecuzione prescrizioni segnalate dal Garante 	
			<ul style="list-style-type: none"> Compilazione protocollo di azioni (anche per responsabili esterni) Esecuzione misure tecniche e organizzative inserite nel protocollo Invio notificazioni (iniziali e integrative) al Garante Esecuzioni prescrizioni del Garante Invio comunicazioni agli interessati 	
	36	Consultazione preventiva	<ul style="list-style-type: none"> Compilare e tenere aggiornato il registro della violazione dei dati Stesura e sottoscrizione accordo di contitolarità Esecuzione misure organizzative e tecniche previste dall'accordo Previsione punto di contatto unico nei confronti degli interessati 	
			<ul style="list-style-type: none"> Mappatura della esternalizzazione dei trattamenti Compilazione contratti con responsabili esterni Esecuzione misure tecniche e organizzative previste nei contratti Programmazione ed esecuzione controlli nei confronti del responsabile esterno Verifica allineamento contratti in essere con modello legale (esternalizzazioni a cavallo del 25/5/18) verifica patto di riservatezza dei dipendenti del responsabile esterno (esternalizzazioni a cavallo del 25/5/18) stesura modifiche e sottoscrizione clausole aggiuntive/sostitutive 	
	Contitolari	26	Accordo con contitolari	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle nomine esistenti e verifica del mantenimento di centri apicali interni Stesura nuovi atti di nomina/eventuale integrazione nomine precedenti
	Nomina responsabili esterni	28	Contratto di responsabile esterno	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle nomine esistenti e verifica del mantenimento di centri apicali interni Stesura nuovi atti di nomina/eventuale integrazione nomine precedenti
	Nomina «designati interni», (art. 2-quaterdecies cod. priv.)	5	Atto di nomina e disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle nomine esistenti e verifica del mantenimento di centri apicali interni Stesura nuovi atti di nomina/eventuale integrazione nomine precedenti